

Rotta 230° Ritorno alla Terra dei Padri

Regia di Igor Biddau



il film di **Igor Biddau**, prodotto da **Gianluca Vania Pirazzoli** per **Time Multimedia**, racconta un viaggio straordinario che ripercorre in senso inverso la rotta solcata, nella primavera del 1948, da 13 pescherecci con a bordo 53 famiglie di esuli di Istria, Fiume e Dalmazia che dopo aver dovuto abbandonare la terra in cui sono nati, dopo 20 giorni e 20 notti di navigazione lungo le coste della nostra penisola, hanno raggiunto **Fertilia**, una piccola città di fondazione incompiuta sorta vicino ad Alghero in Sardegna, facendo germogliare il seme di una nuova vita. Un incontro tra una città senza abitanti ed una comunità senza più una casa.



L'imbarcazione, il Klizia, salpata da Alghero e comandata da Giulio Marongiu, esule da Pola trapiantato a Fertilia, ha raggiunto Chioggia, porto di partenza dei 13 pescherecci, Venezia, Trieste, Muggia ultima città italiana in Istria, ha quindi superato i confini nazionali raggiungendo Capodistria e Pirano in Slovenia, per poi dirigersi a Rovigno e Pola, principali città istriane della Croazia.

Il lungometraggio, che ha come protagonista proprio Giulio, che al termine di un lungo viaggio a bordo

della sua imbarcazione, ha rivisto per la prima volta la città di Pola che dovette abbandonare da bambino, navigando con un equipaggio formato dal figlio Federico e Mauro Manca, fondatori dell'Ecomuseo Egea, Giuseppe Bellu, e Federica Picone, che ha interpretato la Sirena ispiratrice che lo ha condotto nel suo ritorno alla terra natia, è stato scritto da Mario Audino e Igor Biddau, mentre per la voce narrante è stato scelto Roberto Pedicini, uno dei migliori doppiatori italiani, mentre Alina Person ha dato voce alla Sirena. Le musiche del film sono state create appositamente dal Maestro Pinuccio Pirazzoli.

Grazie a questo viaggio, destinato a rimanere nella memoria, sarà possibile far conoscere un meraviglioso esempio di resilienza e di inclusione, quale è stato certamente Fertilia ma più in generale la caratteristica di una intera comunità, quella degli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia, che ovunque nel mondo si è distinta per la sua grande forza e per la capacità di ricostruire una vita all'indomani della grave tragedia che l'ha colpita.

**ROTTA 230
RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI**

ROBERTO CIAMBETTI
Presidente del Consiglio Regionale del Veneto

ERMELINDA DAMIANO
Presidente del Consiglio Comunale di Venezia

RENZO CODARIN
Presidente Federesuli

MAURO MANCA
Responsabile del Progetto "Rotte 230"

IGOR BIDDAU
Regista del documentario "Rotte 230"

Con gli interventi di:

- Gianluca Vania Pirazzoli - Produttore del documentario "Rotte 230"
- Raniero Selva - Assessore del Comune di Alghero
- Roberto Corbia - Assessore del Comune di Alghero

Moderatore: Alessandro Cuk, Critico cinematografico



Il film è stato presentato alla 81a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Tra gli altri sono intervenuti Igor Biddau- Regista, Gianluca Pirazzoli- produttore, Giulio Marongiu, Mauro Manca, Federico Marongiu e Giuseppe Bellu, componenti dell'equipaggio del Klizia e protagonisti del film, Renzo Codarin - Presedente Federesuli e Presidente Nazionale A.N.V.G.D. (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia), il prof. Davide Rossi dell'Università di Trieste, Alessandro CUK, Resp.

Cinema ANVGD. Erano presente anche il “padrone di casa” Roberto Ciambetti, Presidente Consiglio Regionale del Veneto, Raniero Selva e Roberto Corbia, Assessori del Comune di Alghero.



Dopo la presentazione a Venezia il docufilm è stato proiettato in prima nazionale a Fertilia il 21 settembre scorso, nel corso di una tre giorni organizzata congiuntamente dalle associazioni che operano nella Città di Fondazione. L'evento, preceduto da una conferenza di presentazione, è stato l'occasione per un incontro storico tra le maggiori Associazioni italiane del mondo dell'Esodo giuliano-dalmata con i rappresentanti delle Comunità italiane in Slovenia e Croazia, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle principali Città in cui il Klizia è approdato lo scorso anno, in modo da mantenere vivi i legami costruiti durante il viaggio.

Oltre 800 persone hanno affollato l'anfiteatro naturale creato tra gli edifici storici della Città di Fondazione, gioiello dell'architettura razionalista del '900. Sul palco, prima della proiezione, il Vice Direttore di **Rai Cultura** Giuseppe Giannotti, che ha voluto che il film fosse proiettato in anteprima TV su Rai Storia, a partire dal 22 ottobre scorso. Il film inoltre verrà

distribuito nel mondo da **RAI Italia**, il canale Rai che trasmette nel mondo, con oltre 120 milioni di potenziali utenti.

Di questi giorni la notizia che Rotta 230° - Ritorno alla Terra dei Padri è stato selezionato all'**Asti Film Festival** che si terrà dal 27 novembre al 1 dicembre prossimo, un importante risultato che consente di sperare che questo prodotto cinematografico possa riuscire a trasmettere il forte messaggio di pace e di integrazione tra comunità che sono state separate drammaticamente al termine della seconda guerra mondiale.



Il Film è stato girato nel 2023, durante un lungo viaggio nel quale il Klizia ed il suo equipaggio hanno potuto contare su due 'compagni di viaggio' - fondamentali - che hanno sostenuto l'impresa: il Corpo delle Capitanerie di Porto e la Rai, media partner, attraverso Rai per la Sostenibilità ESG, Rainews24, Rai Italia, TgR, Rai Sardegna, Rai Friuli Venezia Giulia e Radio1.

Il "grande sogno", che ha consentito all'imbarcazione di percorrere oltre 800 miglia nautiche lungo le coste di 4 nazioni, con soste in oltre 30 porti sparsi tra il Mar di Sardegna, il Tirreno ed il Mare Adriatico si è potuto concretizzare grazie alla Regione Sardegna e al

contributo dell'A.N.V.G.D., del Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata e dell'Unione Italiana, oltre a tanti altri Enti ed Istituzioni Pubbliche e private tra cui il Comune di Alghero, il Comune di Ferrara, la Camera di Commercio di Sassari e la Fondazione di Sardegna. Tantissimi anche i patrocini da parte di moltissimi Enti pubblici e privati che hanno voluto accompagnare l'equipaggio giuliano partito dalla Sardegna, in questa impresa romantica e di grande fascino.

